

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../312732/2006

OGGETTO: COMUNE DI BORGARO TORINESE - "CONTRATTI DI QUARTIERE II"
- ATTUAZIONE PROGRAMMA IN VARIANTE STRUTTURALE AL
P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

premesso che:

- il Comune di Borgaro Torinese ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 9 del 19/01/2004, il progetto definitivo della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C., che ha trasmesso alla Regione Piemonte per l'approvazione;
- a seguito dell'esito del Bando pubblico approvato con D.G.R. 29/09/2003, n. 9-10517 relativo al programma innovativo in ambito urbano denominato "*Contratti di quartiere II*", ha accolto una proposta di Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.), quale anticipazione della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C. (scheda n. 148), localizzato nell'area "*Macchiorlatti*";
- ai fini dell'attuazione del suddetto P.E.C., ha richiesto alla Regione Piemonte la conclusione di un Accordo di Programma in attuazione dell'Accordo quadro Stato-Regione, finalizzato al programma innovativo in ambito urbano denominato "*Contratti di quartiere II*"; la conferenza dei servizi, nella prima seduta, ha ritenuto necessaria la partecipazione della Provincia alla conferenza ai fini dell'espressione dei pareri di propria competenza;
- la proposta di P.E.C., quale anticipazione della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C., è configurata come Variante strutturale ai sensi del comma 4, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.i.;

vista la documentazione di cui al suddetto P.E.C., trasmessa dalla Regione Piemonte alla Provincia in data 21/06/2006 (pervenuta il 28/06/2006), per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.); (*Prat. n. 027/2006*);

visto l'art. 6, comma 2, del Bando di cui alla succitata D.G.R. 29/09/2003, n. 9-10517 relativo al programma innovativo in ambito urbano denominato "*Contratti di quartiere II*", che recita: "*Qualora il programma comporti variante agli strumenti urbanistici ed edilizi approvati o adottati, ovvero risulti conforme a varianti solo adottate, il Comune può promuovere ai sensi delle disposizioni vigenti la conclusione di un accordo di programma al fine di pervenire alla definitiva approvazione della variante urbanistica.*";

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad accogliere la

proposta di P.E.C., quale anticipazione della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C., finalizzate a rendere possibile l'attuazione di interventi coerenti con il citato Bando, volti in particolare al riuso di un'area industriale dismessa da bonificare, nonché alla realizzazione di edilizia abitativa (sovvenzionata, agevolata, libera) e a carattere terziario e commerciale;

vista la proposta di P.E.C. che in sintesi si articola nei seguenti contenuti:

- localizzazione: area "Macchiorlatti" (scheda n. 148);
 - Superficie Territoriale mq 44.806
 - Superficie fondiaria complessiva mq 17.552
- articolazione costruttiva del P.E.C.:
 - volumetria edificabile mc 80.650
 - previsione di due Unità Minime di Coordinamento Progettuale (UMCP)
- destinazioni d'uso previste: residenza; mista (residenza, terziario/commerciale)
 - UMCP 1 (comprende 3 Unità Minime di Intervento)
 - residenza mc 21.800
 - mista mc 11.700
 - totale mc 33.500
 - UMCP 2 (comprende 5 Unità Minime di Intervento)
 - residenza mc 30.450
 - mista mc 16.700
 - totale mc 47.150
 - UMCP 1 + UMCP 2 = mc 80.650
 - abitanti insediabili 896 (90 mc/ab)
- aree per servizi pubblici in progetto (art. 21 L.R. 56/77) mq 25.692
- sono previste a carico degli attuatori gli interventi di preurbanizzazione e bonifica dell'area;
- urbanizzazioni: aree verdi, percorsi pedonali, viabilità, parcheggi, reti tecnologiche (acquedotto, fognatura, irrigazione), illuminazione pubblica;

rilevato che, nello specifico, il P.E.C. in oggetto per i suoi contenuti risulta:

- in difformità alla Variante n. 4 al P.R.G.C., approvata con D.G.R. n. 19-14831 del 21/02/2005, in quanto l'area "Macchiorlatti" è destinata ad attività produttive (impianti industriali esistenti e confermati);
- conforme alle prescrizioni (scheda n. 148) di cui al Progetto definitivo della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C., adottato con deliberazione del C.C. n. 9 del 19/01/2004 e trasmesso alla Regione Piemonte per l'approvazione;

informati i Servizi e le Aree interessate;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità in data 05/09/2006;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. di formulare, ai sensi del comma 6 dell' art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i., in merito alla proposta di Piano Esecutivo Convenzionato, accolto dal Comune di Borgaro Torinese, a seguito dell'esito del Bando pubblico relativo al programma innovativo in ambito urbano denominato "*Contratti di quartiere II*", quale anticipazione della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C., localizzato nell'area "*Macchiorlatti*", le seguenti osservazioni:

* per quanto attiene gli aspetti di carattere ambientale, si richiamano le prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 27/07/2006 presso la Regione Piemonte - Direzione Pianificazione e gestione Urbanistica - Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 32 del 10/08/2006;

* con riferimento alla localizzazione dell'area d'intervento, in fregio alla S.P. n. 2, si rileva che:

- si ritengono non proponibili i nuovi accessi veicolari previsti sulla Via Lanzo (S.P. n. 2), poiché sono ubicati in un tratto sul quale le immissioni sono già regolamentate dalle due rotatorie (S.P. n. 2/Via Torino e S.P. n. 2/Via Mazzini) introdotte in P.R.G.C. con la Variante parziale n. 4/bis. La previsione di ulteriori immissioni nel tratto intermedio tra le due intersezioni sopra richiamate, per accedere al nuovo comparto residenziale con capacità insediativa di oltre 800 nuove unità, renderebbe vana la funzione di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico propria delle rotatorie stesse. Si richiama altresì, in quanto applicabile, il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19/04/2006 ad oggetto "*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*", entrato in vigore il 23 agosto u.s.;
- si rileva che gli atti tecnici in esame, per il nuovo insediamento residenziale, non prevedono alcunché in materia di trasporto pubblico; la S.P. n. 2 è attualmente servita dalle linee urbane e intercomunali della GTT, con una fermata ubicata in prossimità della progressiva Km. 9,900, sul lato dell'intervento. Si ritiene opportuno suggerire che gli elaborati progettuali siano rivisti prevedendo una apposita fermata per il trasporto pubblico su gomma, opportunamente separata dalla corsia di marcia;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della suddetta proposta di

P.E.C., quale anticipazione della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C.;

3. di trasmettere al Comune di Borgaro Torinese e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.